

Paradigmi di Programmazione - A.A. 2022-23

Esame Scritto del 23/05/2023

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La prova è superata se si ottengono almeno 12 punti negli esercizi 1,2,3 e almeno 18 punti complessivamente.

Esercizio 1 [Punti 4]

Sì

Applicare la β -riduzione alla seguente λ -espressione fino a raggiungere una espressione non ulteriormente riducibile o ad accorgersi che la derivazione è infinita:

$$(\lambda g. \lambda y. g y x)(\lambda f. f y)(\lambda z. z)$$

Nella soluzione, mostrare tutti i passi di riduzione calcolati, sottolineando ad ogni passo la porzione di espressione a cui si applica la β -riduzione (redex) ed evidenziando le eventuali α -conversioni.

Esercizio 2 [Punti 4]

Indicare il tipo della seguente funzione OCaml, mostrando i passi fatti per inferirlo:

```
let f x y z =  
  match (x,y) with  
  | (0, []) -> []  
  | (x1, []) -> []  
  | (x1, x2::lis) -> if x2 < 0 then lis else [];;
```

int -> int list -> int list -> int list

Sì

Esercizio 3 [Punti 7]

Assumendo il seguente tipo di dato che descrive alberi n-ari di interi:

```
type ntree =  
  | Node of int * ntree list
```

Definire in OCaml le funzioni `sum` e `flat` con i seguenti tipi

```
sum : ntree -> int  
flat : ntree -> int list
```

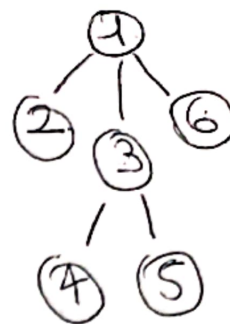
Spesso de Si

tali che:

- `sum` prende un albero e restituisce la somma di tutti i valori memorizzati nei suoi nodi
- `flat` esegue una visita posticipata dell'albero, ossia restituisce la lista di tutti i valori contenuti nei nodi tenendo conto che, per ogni nodo, la lista prodotta come risultato contiene prima i valori dei figli e poi il valore del nodo stesso.

Ad esempio, considerando il seguente albero:

```
let t = Node (1, [
  Node (2, []);
  Node (3, [
    Node (4, []);
    Node (5, [])
  ]);
  Node (6, [])
])
```



le funzioni danno i seguenti risultati

```
sum t;;      (* restituisce 21 *) ok
flat t;;     (* restituisce [2;4;5;3;6;1] *) not ok
```

NON ho il
↓ controllo di
controllore

Esercizio 4 [Punti 15]

Si estenda il linguaggio MiniCaml visto a lezione con il costrutto Seq per la definizione di una struttura dati per memorizzare sequenze di valori non modificabili. Una sequenza viene creata definendone il contenuto e può essere processata solo tramite le seguenti operazioni merge e map:

- `merge(seq1, seq2)`: date due espressioni `seq1` e `seq2` che descrivono sequenze, restituisce una nuova sequenza ottenuta concatenando le due. Ad esempio (con una sintassi simile a OCaml):

`merge (Seq [1;2;3] , Seq [4;5;6])` restituisce il valore `[1;2;3;4;5;6]`.

- `map(seq, x, body)`: data una espressione che descrive una sequenza `seq`, un identificatore `x` e una espressione `body` che utilizza `x`, restituisce una nuova sequenza ottenuta valutando ripetutamente `body` sostituendo ad `x` ogni elemento di `seq`, uno alla volta nell'ordine in cui sono in seq. Ad esempio (con una sintassi simile a OCaml):

`map (Seq [1;2;3] , x , x+1)` restituisce il valore `[2;3;4]`.

Si mostri come deve essere modificato l'interprete OCaml del linguaggio.

? forse dovevo usare le
• merge